

Pochi goal (solo 14) anche nel secondo turno

Le «grandi» quasi tutte vincono con gran fatica

Fa eccezione la Juventus sconfitta a Verona

ANCORA UNA DOMENICA DI «RODAGGIO»



Il goal di COMBIN che ha dato la vittoria al Milan

11 medaglie d'oro, 7 d'argento e 7 di bronzo

Favoloso il bilancio della RDT ad Atene

Per stilare un'analisi dei nostri campionati d'Europa di atletica è necessario partire dalla premessa che tre sono state le nazioni dominanti: RDT, URSS e Gran Bretagna. Il bilancio della prima è favoloso. Ha conquistato 11 medaglie d'oro, 7 d'argento e 7 di bronzo. Migliorando nettamente il già notevole bilancio di Budapest: 8-3-6.

appena terminata la guerra, erano i più freschi e i più preparati in Europa). Ed eccoci all'Italia che abbiamo lasciato - volutamente - per ultima. Rispetto a Budapest il regresso è solo apparente: allora Otzof, Frinoffi e Pamich ci avevano dato tre medaglie d'oro ma non ci furono né argento né bronzo e per un paese come il nostro che vive nel campo dell'atletica, non solo dell'atletica, alla giornata, sull'exploit del campione non sostenuto da validi rincalzi non ci può essere molta differenza tra l'oro, l'argento e il bronzo. Una impropria defaillance, mettiamo, della Figni, pur battuta da un record del mondo, ed ecco che l'oro diventa bronzo.

La «Davis» rimane agli USA Nulla da fare per la Romania

Gli Stati Uniti si sono aggiudicati la 38ª edizione della Coppa Davis di tennis senza concedere ai romeni neppure il punto della bandiera, in vantaggio per 3-0 dopo le prime due giornate, gli americani hanno concluso a loro favore anche gli ultimi due singolari, scartati ormai a livello di un semplice formalità. La Romania, l'Europa orientale ad essere giunta alla finalissima per l'assegnazione della prestigiosa insiemiata d'argento, torna a casa con un bilancio nettamente negativo. L'ultima giornata, comunque, ha riservato qualche emozione. In particolare la lotta tra Stan Smith e il rumeno Nastase, molto brillante nei primi due set che si è aggiudicato entrambi con il punteggio di 6-4, ha reso nervoso Smith e sembrava avviato verso un rapido e significativo successo.

Intanto però la classifica si va chiarendo: solo Milan, Fiorentina e Inter sono a punteggio pieno e solo Napoli, Brescia e Palermo sono a bocca asciutta

Chi non segna ha sempre torto

Di male in peggio: cioè dai 20 goal (compresi i 5 del recupero Brescia-Milan) al 14 della seconda giornata. Contemporaneamente lo spettacolo è stato scabioso su tutti i campi, quando non è stato addirittura deprimente. Ci sarebbe da mettersi le mani nei capelli se non sapessimo che siamo appena agli inizi, che la maggior parte delle squadre è ancora in pieno rodaggio. Il che induce a sperare che le cose migliorino presto, che le squadre ritrovinno la via del goal e delle reti a breve scadenza.



Un episodio inconsueto si è verificato a San Siro: un goal è stato introdotto in campo dai tifosi del Bari (il cui simbolo è appunto un gallo). Il terzino Schnellinger rincorre il pennuto e riesce ad afferrarlo

Il campionato di serie B

Il Piacenza è la sorpresa

In testa alla classifica, a punteggio pieno, il Piacenza allenato da Radio. La matricola è venuta alla ribalta già nella prima di campionato per la vittoria: esterna ottenuta a Catanzaro, ha ribadito domenica, le sue buone qualità e le sue migliori intenzioni contro un Perugia che tutti sanno di quale tempra sia fatto.

Vince Zoetemelk, battuti i francesi Dominio olandese al «Baby Tour»

Il Tour de l'Avenir, conclusosi domenica a Clermont Ferrand, è stato vinto dall'olandese Joop Zoetemelk, un giovane che si affaccia con autorità nel campo internazionale aggiungendo il suo nome a quelli ormai famosi per i trionfi olimpici e mondiali di Den Hertog, Mortens, Gosta Pettersson e fratelli.

Romersi - Diendoubi nel sottocampo

Jannilli-Majo venerdì a Roma

L'imbattuto Sergio Jannilli, venerdì al Palazzetto dello Sport, regnerà il cartellone della puntuale manifestazione settimanale organizzata da Sabbatini. Suo avversario sarà quel Raffaele Majo che di recente ha battuto nettamente il lanciato Disaro e che promette di render dura la vita al romanino.

Roberto Frosi

Battuti gli azzurri del basket

Si è concluso ieri sera a Madrid il torneo di pallacanestro «Basket» e ci hanno partecipato nazionali di Spagna, Francia e Italia, nelle tre categorie mini-basket Juniores e seniors. La vittoria assoluta è andata alla Spagna che grazie al «basket-averago» ha accumulato il maggior punteggio con un vantaggio di 18 punti sull'Italia, seconda classificata, ed ha conquistato le tre coppe in palio. Ma ciò che più interessava alla squadra azzurra era una conferma delle proprie capacità, naturalmente nei leggendari seniors, alla vigilia dei campionati europei di Napoli. E tale conferma è stata positiva.

Motta e la «Sansone» al Giro dell'Emilia

Bitossi «brucia» Motta

Bitossi ha battuto in volata Motta e Gimondi sul traguardo del G. P. Comune di Larciano al quale hanno partecipato tutti i «big» (meno Adorni). È stata una corsa combattutissima con tentativi di Motta, Gimondi, Rittler, Basso sin dai primi giri. Dall'ottavo giro sono partiti all'attacco Elisei, Gimondi e Motta che presto hanno preso un notevole vantaggio sul gruppo giungendo al traguardo con 12' di vantaggio sugli altri, regolati da Basso e Zandegù. La media è stata di 46,512.

Michele Muro

Advertisement for 'NUOVE' (New) featuring the text 'Perché a qualcuno l'autunno piace caldo' and 'Tempi corti per la battaglia dei contratti'. It includes contact information for 'COLLEGIO G. PASCOLI' in Bologna.

Advertisement for 'STUDENTI' (Students) featuring the text 'Respianti della Media, della 4ª Ginnasio e del primo anno del Liceo Scientifico, Istituto Magistrale e Tecnico, evitate di perdere l'anno rivolgendovi al COLLEGIO G. PASCOLI'.